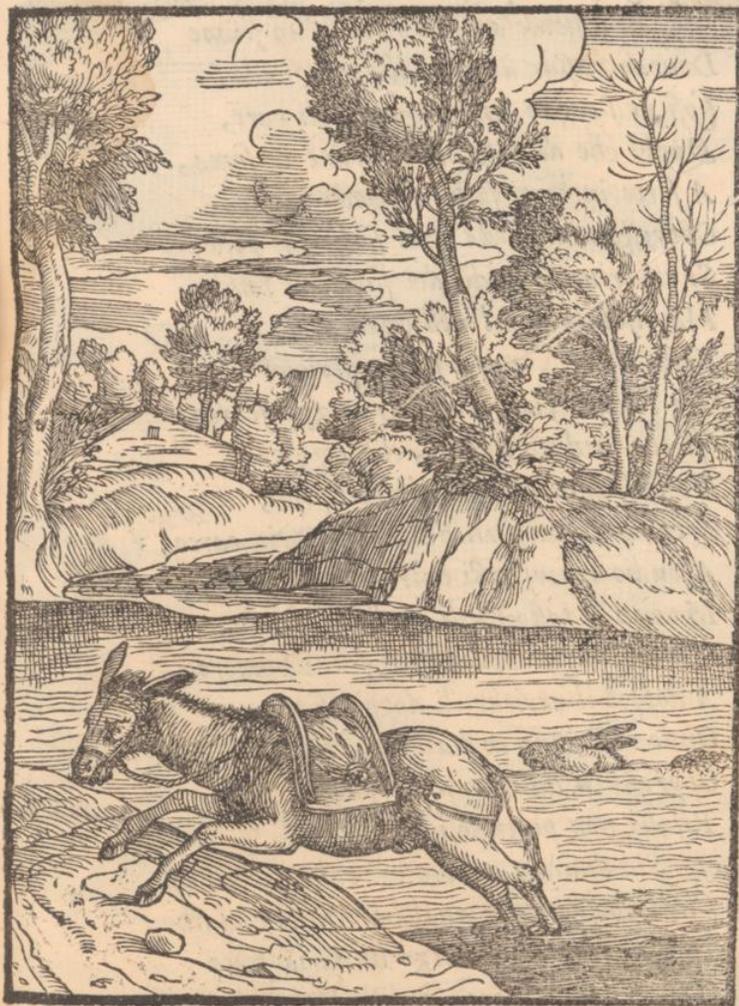


DE I DVE ASINI.



Non dicit, que sunt conuulsi, conuulsi sunt.
Nisi dicit, quod sunt conuulsi, non dicit.

DI DVE ASINI.

DVE Asini facean camino insieme
 Carco di spugne l'un, l'altro di sale:
 Et insieme arriuaro oue d'un fiume

Duean passar à nuoto il facil guado.
 Così nell'acque entrati ambo di pari,
 Quel, che di sale hauea graue la soma,
 A sorte in certi sassi vrtando cadde
 Oppresso anchor da quel souerchio peso,
 Si che riuerso andò del fiume al fondo.
 Ma risoluto il sal nell'onda molle
 Tosto risorse, e uscì senza periglio
 De l'acque fuor d'ogni grauezza scarco.
 Il che ueduto l'altro, che leggiero
 De le spugne portaua il debil peso,
 Credendo sciorsi anch'ei del proprio carco,
 A studio riuersciossi entro à quel guado;
 Ma non si tosto fu di quello al fondo,
 Che le spugne beuendo il graue humore
 A doppio il caricar di doppia soma.
 Onde restando in lui l'usata forza
 Oppressa si dal non usato pondo,
 Risalir non potendo inui affogossi.

Sia dunque accorto chi tal caso intende
 Che'l porrà à trar qualche pensiero al fine
 Non ricerca equal mezo in uaria sorte
 D'occasion, di loco, e di ualore;
 Ma in diuersa persona opra diuersa.
 Non quel, che ad vn conuien, conuienti à tutti.